

Mercato immobiliare USA, inaspettatamente vivace a fine 2011

Inaspettata ripresa del mercato residenziale negli Stati Uniti d'America a fine anno 2011. I prezzi delle case si mantengono bassi e anche i tassi d'interesse sono praticamente stabili. Diminuiscono i pignoramenti e, per il diciottesimo mese consecutivo, anche il numero di case messe in vendita. La rilevazione è del RE/MAX National Housing Report - Gennaio 2012

A cura di



Redazione Quotidianocasa

Categorie

Mercato immobiliare

Segnala articolo

Facebook

Twitter

Digg It

Del.cio.us

Technorati

Google

OK Notizie

Wikio Italia



Stando a quanto riferito da **RE/MAX National Housing Report – Gennaio 2012**, a fine anno 2011 il mercato immobiliare degli Stati Uniti ha registrato una decisiva **impennata nella vendita di immobili**.

L'attendibilità della notizia è basata sui **dati MLS** ricavati in 53 aree metropolitane negli Stati Uniti, relativamente a tutte le tipologie di immobili residenziali.

«Le vendite di case nel mese di dicembre – si legge in una nota Re/Max – non hanno infatti seguito l'andamento stagionale, ma sono **salite ad un inaspettato 5,7% rispetto a novembre**. Le vendite sono salite inoltre del +1,1% da dicembre 2010, diventando il **sesto mese consecutivo che mostra un incremento nelle vendite rispetto all'andamento dello scorso anno**. In gran parte dovuto ad un minor volume di pignoramenti, il numero di case in vendita è sceso per il 18° mese di fila, ed è ora del 25,7% inferiore rispetto allo scorso anno. I prezzi delle case sono rimasti per lo più inalterati rispetto ai prezzi di novembre, con un lieve ribasso dello 0,35% e sono scesi del 3,5% da dicembre 2010».

Commenta così l'inatteso dato di fine anno **Margaret Kelly**, CEO di RE / MAX, LLC: «Siamo piacevolmente sorpresi nel vedere queste forti vendite a fine anno e spero che questo trend continuerà a mantenersi nella stagione primaverile in cui tradizionalmente le vendite sono in salita».

Quanto alla possibile spiegazione del fenomeno Kelly aggiunge: «Questo salto in avanti registrato a dicembre potrebbe essere dovuto ad un maggiore coinvolgimento degli investitori, alle transazioni la cui chiusura era prevista prima della fine dell'anno e che grazie a **prezzi pari o prossimi al livello minimo di mercato** e tassi di interesse altrettanto storicamente bassi i consumatori stanno trovando un reale valore in questo mercato».

Tag

agenzie immobiliari, costruttori edili, Margaret Kelly, mercato immobiliare americano, MLS, RE/Max, RE/MAX National Housing Report

Articoli correlati

Notato, meglio la donazione (quando possibile) o la compravendita?

Fiere casa, tutte quelle di aprile 2011

Decreto Rinnovabili, è legge dal 29 marzo

Agenti immobiliari, per la professionalità, se non ora, quando?

Mercato immobiliare, per investire a ragion veduta